

La Borgata che Danza

Piatti e balli della tradizione

Bellaria Igea Marina

26.27.28 Maggio 2023



il festival che cos'è



"La Borgata che danza" è un festival dedicato alle antiche forme di musica popolare dell'Emilia Romagna: da quelle tramandate attraverso i modi della comunicazione orale e visiva senza l'ausilio della scrittura, al liscio storico della prima metà del '900. Il Festival si propone di riscoprire il significato nei contesti attuali, chiamando a confronto realtà emiliano-romagnole e di altre zone, impegnate nello studio, nella pratica e nella valorizzazione dei repertori di tradizione locale.

La manifestazione si tiene nel nucleo storico della "Borgata Vecchia" di Bellaria, nelle vie Ionio e Romea. Si tratta di un importante appuntamento culturale nato nel 1993 su iniziativa del Laboratorio di documentazione e ricerca sociale del Comune di Bellaria Igea Marina, in collaborazione con il Comitato Borgata Vecchia, e che oggi si avvale anche del supporto dell'Accademia InArte di Forlì e di Fondazione Verdeblu. Il suo intento è anche di creare un forte momento di socializzazione nella vita del paese nel momento del "passaggio" alla stagione turistica estiva, e di riportare alla luce il nucleo ottocentesco di "Borgo Osteria", legandosi alla sua storia e alla sua gente. Il Festival, infatti, coinvolge spazi domestici, cortili interni e la storica via Romea (la via consolare Popilia-Annia, 132 a.C.), che per l'occasione si trasformano in osterie, dove le famiglie del posto cucinano cibi tradizionali mentre gruppi di suonatori improvvisano canti e balli. La "Borgata che danza" è soprattutto un'occasione di incontro e confronto fra culture e generazioni diverse, un luogo nel quale le musiche tradizionali trovano un contesto ideale per mettersi alla prova, dando nuova vita a linguaggi e forme espressive che appartengono a vissuti popolari nei quali tutti affondiamo le radici.

i momenti principali del festival



MUSICISTI, CANTORI, BALLERINI

Balli lisci e staccati dell'Emilia Romagna

Questa sezione riguarda la rassegna di orchestre, suonatori, cantori e ballerini che sono espressione del variegato patrimonio di musiche tradizionali emiliano-romagnole, e costituisce il cuore della manifestazione. Ospiti della 31^a edizione sono: I Suonatori della Valle del Savena, I Musicanti d'la Bàsa, Il Concertino Tazzioli di Barigazzo, dall'Emilia; L'Uva Grisa, Patrizia Ceccarelli Band, la 3MB Folk, Emisurèla, dalla Romagna; Simone Morotti, la Compagnia di Viva el bal, dal Montefeltro e dalle Marche.

Altri percorsi musicali

Altri gruppi del territorio romagnolo propongono differenti generi musicali, da ascoltare o da ballare: il Duo Baguette, i Kissene Folk, Le Cantrici, Il Corpo Bandistico dei Tre Monti di Montiano, Tocosinti. Ospiti straordinari: Matteo Antonietti e Ravena Abdyli, Campioni Europei 2021 di Tango Escenario; Andrea Vighi e Chiara Benati, Campioni Italiani 2017 di Tango Escenario; Marco Pasini e Mariana Bettariga, Campioni Italiani 2018 di Tango Escenario.

I giovanissimi e la musica popolare

Da sempre la Borgata che danza rivolge la propria attenzione alle esperienze didattiche sulla musica popolare provenienti dal mondo della Scuola. Partecipano a questa edizione: la Scuola primaria Giosuè Carducci di Bellaria Igea Marina, presente al festival coi propri spettacoli fin dalla prima edizione; la Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale "Alighieri" di Rimini, col gruppo Alibanda. In progressiva crescita è l'interesse e il ruolo all'interno del festival delle Scuole di musica, con il Centro Culturale "Vittorio Belli" di Bellaria Igea Marina e Accademia InArte di Forlì, di nuovo protagoniste del Premio "Mario Venturelli" giunto alla seconda edizione, e, assieme alla Scuola di musica "Sarti" di Faenza, di una Marching band di giovanissimi musicisti.

LABORATORI DIDATTICI

Il pubblico di ogni età potrà partecipare a momenti di formazione ed esercitazione sul ballo tradizionale. Placida Staro e Ricardo Tomba condurranno tre incontri dedicati al liscio (valzer, polka, mazurka); Thomas Bertuccioli e la Compagnia di Viva el Ball! terranno un laboratorio sui balli gioco e i balli staccati del Montefeltro e della provincia di Pesaro e Urbino.

BALLOINPIAZZA, GIROTONDO E L'INSERENATA

Balloinpiazza è il momento dedicato al ballo che si tiene negli spazi più adatti: di fronte al palco di via Romea e a quello "Ad Zaclòin" in via Ionio. Girotondo propone musica di strada in forma itinerante nelle postazioni di via Ionio, nell'Osteria dei Marinai e nel Cortile "Da Guiròin". L'Inserenata è il momento dedicato al canto, all'ascolto puro della voce.

LETTURE IN BORGATA

È la sezione dedicata alla presentazione delle novità librarie: la musica e il ballo popolare, con Barbara Lucchi; l'arte del dialetto, le sue forme contemporanee, poetiche e letterarie, con Simone Morotti e Marcella Gasperoni.

I MANGIARI DEL FESTIVAL

Riguarda il cibo e i momenti conviviali.

Borgosteria: è l'invito a bisbocciare in allegria, a bere e mangiare cibi tradizionali preparati dal Comitato Borgata Vecchia e dalla Pro Loco di Bellaria Igea Marina nelle serate di sabato e domenica.

E' qui che si canta? Il pranzo della domenica. La domenica c'è la possibilità di pranzare e di cantare tutti assieme spontaneamente, presso l'Hotel Morri (Via Cristoforo Colombo, 57 Bellaria) in compagnia di suonatori e cantori ospiti del festival. Prenotazione obbligatoria, entro domenica 21 maggio al 3518988333 (anche su Whatsapp).

26 venerdì
maggio

Palco Via Romea

 **Ore 21.00**
Presentazione della 31a edizione del Festival e Campionati Europei di Tango 2023 con Barbara Cicero, incaricata dal Ministro della Cultura del governo di Buenos Aires per l'organizzazione dei campionati preliminari dei Mondiali ed Europei di Tango.

 **Ore 21.15**
Musiche da ballo della tradizione popolare romagnola dal repertorio violinistico di Mario Venturelli (1932-2022) e di suo babbo Francesco (1908-1982)
Concertino dell'ensemble musicale costituito da Fabrizio Venturelli, figlio di Mario, da giovanissimi violinisti delle scuole di musica del territorio e dall'Uva Grisa.

 **Consegna del Premio violinistico "Mario Venturelli", 2ª edizione**
Riconoscimento istituito dai familiari di Mario Venturelli in collaborazione con Accademia InArte e il Centro Culturale "Vittorio Belli" - Arte, Musica e Ambiente, rivolto ai giovani studenti del territorio.

 **Ore 22.00 - 24.00**
L'Uva Grisa Liscio antico e balli staccati della Romagna.

27 sabato
maggio

 **Ore 15.00 - 18.00 Via Ionio**
Il Liscio: Valzer Mazurka e Polka qui e ora (prima parte)
Laboratorio a cura di Dina Staro e Ricardo Tomba, con la partecipazione di Davide Dobrilla

 **Ore 18.00 Via Ionio**
Laboratorio di danze etniche dei territori "marchignoli", dalla valle del Cesano (PU) a quella del Marecchia (RN), a cura di Thomas Bertuccioli, con Compagnia di Viva el Ball!

 **Ore 18.30 Cortile "da Guiròin"**
Conversazione con Barbara Lucchi autrice del libro "Io in ballo. Tra danza e rebus" edito da "Il Ponte Vecchio", Cesena.

 **Ore 19.00 - 20.30 Palco "ad Zaclòin" Via Ionio**
Duo Baguette Dalla tradizione a nuovi linguaggi musicali.

 **Ore 19.00 - 20.30 Palco Via Romea**
3MB FOLK Balli a suon di Banda con le musiche di Secondo e Raoul Casadei.

 **Ore 20.30 - 22.00 Palco "ad Zaclòin" Via Ionio**
I Musicanti d'la Bàsa! Liscio antico e balli staccati tra la via Emilia e il Po.

 **Ore 20.30 Palco Via Romea**
Alibanda La Marching Band dell' I.C. Alighieri di Rimini.

 **Ore 20.30 - 23.30**
"Girotondo" nell'osteria dei Marinai di Via Romea e nei punti spettacolo di Via Ionio
Musiche di strada itineranti con i gruppi: L'Uva Grisa - Kissene Folk - Duo Baguette (Romagna), La Compagnia di Viva el Ball! - Simone Morotti (Marche, Romagna) - Placida Staro e Ricardo Tomba (Emilia) - I Musicanti d'la Bàsa (Lombardia, Emilia).

 **Ore 21.00 Palco Via Romea**
Esibizione dei Campioni Mondiali ed Europei di Tango
Esibizione dei Campioni Europei 2021 di Tango Escenario, Matteo Antonietti e Ravenna Abdyli; Campioni Italiani 2017 di Tango Escenario, Andrea Vighi e Chiara Benati; Campioni Italiani 2018 di Tango Escenario, Marco Pasini e Mariana Bettariga.

 **Ore 21.00 Cortile "da Guiròin"**
L'Arte del dialetto - prima parte: incontro con Simone "Garbèn" Morotti autore del libro "La pianta ch'la camenna. Poesie in vernacolo pesarese", edito da "Itavox", Bologna.

 **Ore 21.30 Palco Via Romea**
Corpo Bandistico dei Tre Monti di Montiano
Concerto per AVIS Nazionale, in occasione della sua 89a Assemblea generale.

 **Ore 22.00 Palco "ad Zaclòin" Via Ionio**
Kissene Folk Balfolk.

 **Ore 23.30 Palco "ad Zaclòin" Via Ionio**
L'Inserenata Canti d'amore notturni.

La Borgata che Danza

Festival di strada di musiche tradizionali
dell'Emilia Romagna. 31ª edizione

Direzione artistica: Gualtiero Gori e Ilaria Mazzotti

IL FESTIVAL CHE COS'È

La manifestazione si tiene nel nucleo storico della "Borgata Vecchia" di Bellaria, nelle vie Ionio e Romea. Si tratta di un importante appuntamento culturale nato nel 1993 su iniziativa del Laboratorio di documentazione e ricerca sociale del Comune di Bellaria Igea Marina, in collaborazione con il Comitato Borgata Vecchia, e che oggi si avvale anche del supporto dell'Associazione InArte e di Fondazione Verdebilu. Il suo intento è anche di creare un forte momento di socializzazione nella vita del paese nel momento del "passaggio" alla stagione turistica estiva, e di riportare alla luce il nucleo ottocentesco di "Borgo Osteria", legandosi alla sua storia e alla sua gente. Il Festival, infatti, coinvolge spazi domestici, cortili interni e la storica via Romea (la via consolare Popilia-Annia, 132 a.C.), che per l'occasione si trasformano in osterie, dove le famiglie del posto cucinano cibi tradizionali mentre gruppi di suonatori improvvisano canti e balli. La "Borgata che danza" è soprattutto un'occasione di incontro e confronto fra culture e generazioni diverse, un luogo nel quale le musiche tradizionali trovano un contesto ideale per mettersi alla prova, dando nuova vita a linguaggi e forme espressive che appartengono a vissuti popolari nei quali tutti affondiamo le radici.

domenica
maggio **28**

 **Ore 10.00 - 12.00 Via Ionio**
Il Liscio: Valzer Mazurka e Polka qui e ora (seconda parte)
Laboratorio a cura di Dina Staro e Ricardo Tomba, con la partecipazione di Davide Dobrilla

Ore 12.30 Hotel Morri
È qui che si canta? Il pranzo della domenica
Pranzo, musiche e canti estemporanei, con la partecipazione di alcuni cantori e suonatori presenti al festival all'Hotel Morri (Via Cristoforo Colombo, 57). Prenotazione obbligatoria, entro domenica 21 maggio al 3518988333 (anche su Whatsapp).

 **Ore 15.00 - 18.00 Via Ionio**
Il Liscio: Valzer Mazurka e Polka qui e ora (terza parte)
Laboratorio a cura di Dina Staro e Ricardo Tomba, con la partecipazione di Davide Dobrilla

 **Ore 18.30 Cortile "da Guiròin"**
L'Arte del dialetto - seconda parte: incontro con Marcella Gasperoni autrice del libro "Bulàm. Poesie del mare" - nuova edizione, rivista e accresciuta, edita da "Il Ponte Vecchio", Cesena.

 **Ore 18.30 Palco Via Romea**
Trame danzanti in cerchio
Frammenti di sogni in viaggio verso il mare: danze di terre vicine e lontane.
Spettacolo a cura della Scuola primaria "Giosuè Carducci" di Bellaria.

 **Ore 19.00 Palco "ad Zaclòin" Via Ionio**
Emisurèla Piccola Folk Orchestra Romagnola.

 **Ore 19.30 Palco Via Romea**
Marching band dei giovanissimi musicisti delle Scuole di musica Sartì (Faenza) e Accademia InArte (Forlì).

 **Ore 20.00 - 23.00**
"Girotondo" nell'osteria dei Marinai di Via Romea e nei punti spettacolo di Via Ionio
Musiche di strada itineranti con i gruppi: La Compagnia di Viva el Ball! - Simone Morotti, (Marche, Romagna), I Suonatori della valle del Savena - Concertino Tazzioli (Emilia), I Musicanti d'la Bàsa (Lombardia, Emilia), Emisurèla - Le Cantrici, Tocosinti (Romagna).

 **Ore 20.00 Palco Via Romea**
Concertino Tazzioli di Barigazzo
Liscio antico e balli staccati dell'Appennino Modenese.

 **Ore 20.30 Palco "ad Zaclòin" Via Ionio**
Patrizia Ceccarelli Band
Le stagioni della balera (1920-1970), le orchestre, i suonatori, i balli, le canzoni.

 **Ore 21.00 Palco Via Romea**
La Compagnia di Viva el ball!
Balli gioco e balli staccati fra Marche, Montefeltro e Romagna.

 **Ore 22.00 - 24.00 Palco Via Romea**
I Suonatori della valle del Savena
Liscio antico e balli staccati dell'Appennino bolognese.

BORGOSTERIA

Sabato 27 e domenica 28 dalle 19.00, presso i cortili e nelle strade, saranno allestite le osterie "Da Marascòun" e "Da Guiròin" a cura del Comitato Borgata Vecchia e l'osteria "Da Magnùl" a cura della Pro Loco.

PUNTO INFORMATIVO

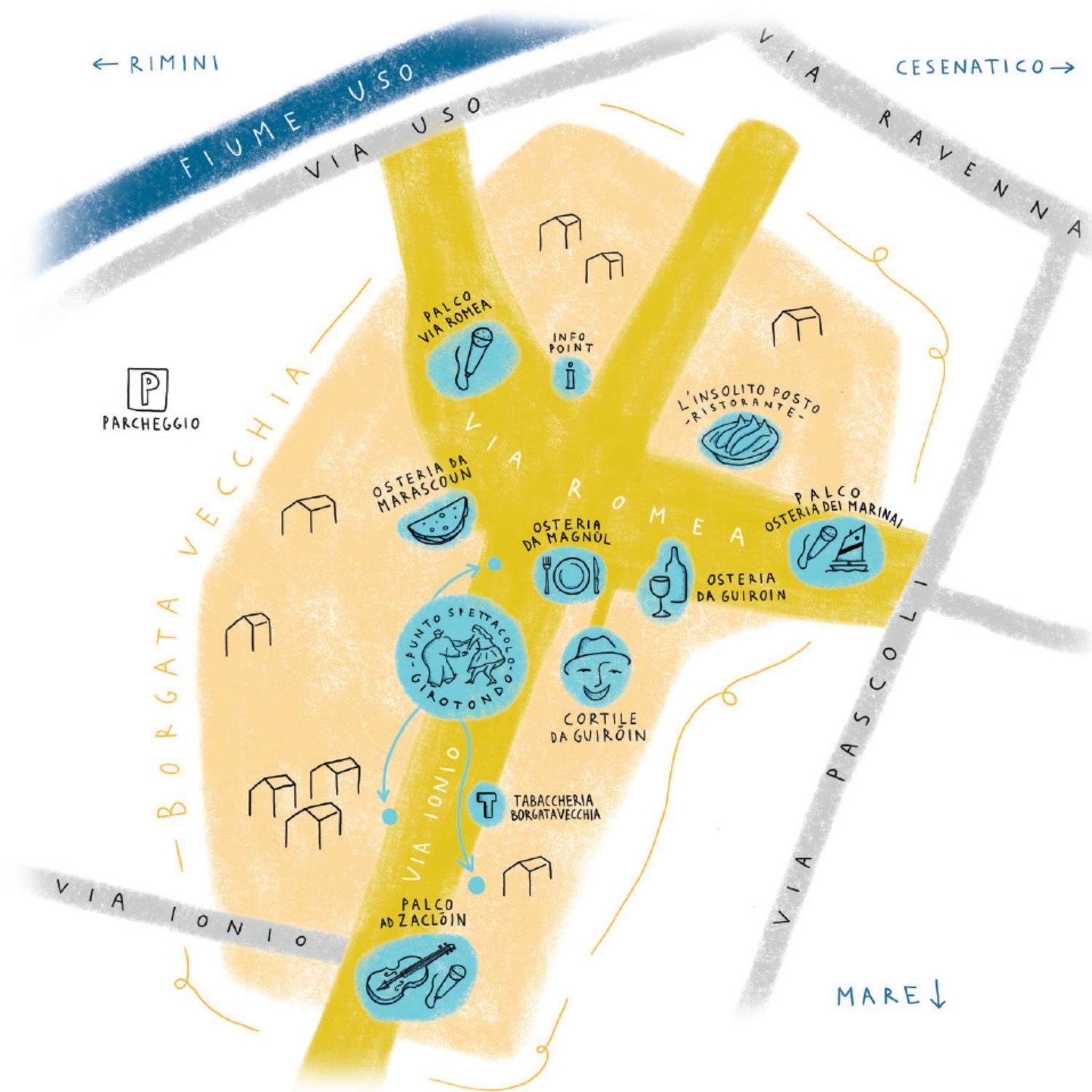
Presso il punto informativo del Festival, in via Romea, sono disponibili cd, editoria ed altri materiali prodotti dagli ospiti del Festival.

AVIS

Sabato 27 maggio, i volontari di Avis saranno a disposizione per dare informazioni sui vantaggi della donazione di sangue.

La Borgata
che Danza





MUSICISTI, CANTORI, BALLERINI



I SUONATORI DELLA VALLE DEL SAVENA

Liscio antico e balli staccati dell'Appennino bolognese.

I Suonatori della Valle del Savena esistono dal 1975 e sono un gruppo tradizionale dell'Appennino bolognese. Ad ogni generazione hanno rinnovato la loro esperienza e la loro missione: rappresentare dentro e fuori la Valle del Savena la musica che "muove". I loro brani? I « balli antichi », la musica da ballo prima e dopo il liscio. I loro suoni? Quelli delle piazze e delle veglie di ieri e di oggi. Nell'ultimo CD (in)Fest-azione (2021) vi è una dichiarazione di intenti. È nella festa l'azione che unisce e ri-prende i fili della memoria e della comunicazione comunitaria consentendo di vivere presenti progettando futuri.



La Borgata
che Danza



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

MUSICANTI DLA BÀSA

Liscio antico e balli staccati tra la via Emilia e il Po.

Il progetto Musicanti dla Bàsa, nasce nel 2010 per volere di Luca Lodi e Nicholas Marturini freschi dell'insegnamento del maestro liutaio Lino Mognaschi di Colorno (PR). Luca e Nicholas iniziano quindi una prima esperienza musicale di gruppo suonando repertori da ballo europei come: musica occitana, francese, irlandese e musica medioevale. Successivamente, dopo varie formazioni musicali, inizia una nuova fase di ricerca e di riscoperta della musica del territorio attraverso l'incontro con suonatori e ballerini dalla Pianura all'Appennino, alle chiacchierate con studiosi, alle interviste ai testimoni delle feste sull'aia. L'organico e lo stile dei Musicanti dla Bàsa si rifà alle sonorità delle orchestre da ballo emiliano/padane della prima metà del '900 con una formazione ampia anche grazie alla nuova collaborazione con il gruppo Fragole e Tempesta di Bologna. Il repertorio è composto da vecchi balli e ballabili per mandolino, violino, fisarmonica e ocarina riscoperti grazie alle ricerche sul campo nel territorio dell'Oltrepò mantovano, un territorio di confine a cavallo tra la Lombardia e l'Emilia Romagna. Nelle feste da ballo, oltre al liscio tradizionale, vengono anche proposti dal gruppo alcuni balli staccati provenienti dalle altre province emiliano/romagnole, repertorio che ha costituito e costruito nel tempo l'interesse, la volontà e la curiosità del gruppo di andare alla ricerca degli stessi nella provincia mantovana.



La Borgata
che Danza



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

CONCERTINO TAZZIOLI di Barigazzo

Balli lisci e staccati dell'Appennino modenese

Il Concertino Tazzioli nasce da una grande e antica passione musicale che risale al XIX secolo. Composto oggi dai discendenti dei suonatori che lo fondarono, il concertino è ancora caratterizzato dagli strumenti della tradizione musicale dell'alto Appennino modenese: due violini suonati da Stefano e Daniele Tazzioli, due chitarre, Fabrizio e Giuliano Tazzioli, e Domenico Tazzioli al contrabbasso, a cui si affiancano talvolta una viola e un mandolino. Molti di questi strumenti, oggi come allora, vengono costruiti in famiglia, tramandando le tecniche e i segreti della liuteria. Il Concertino mantiene vive le antiche melodie scritte dagli antenati della famiglia Tazzioli. Valzer, mazurke, polke, manfrine e balletti che hanno fatto danzare generazioni di montanari, riscoperte grazie ad un lavoro di ricerca iniziato negli anni '70 e che continua ancora oggi. Il concertino Tazzioli è passione per la musica, per le arti tramandate da generazioni, per la riscoperta delle proprie radici culturali e familiari.



La Borgata
che Danza



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

L'UVA GRISA

balli lisci e staccati della Romagna

Julko Albini: chitarra; Lorella Amati, Domenico Bartoli: voce; Gilberto Casali: fisarmonica; Gerard Antonio Coatti: trombone; Emanuela Di Cretico: flauti, ocarine; Gianni Fattini: voce, fisarmonica; Gualtiero Gori: direzione artistica, voce, percussioni; Mirco Malferrari: voce, chitarra; Lucia Mazzotti, Pierluigi Ottaviani: voce; Gian Luca Ravaglia: contrabbasso; Aldo Veronesi: violino. Gianmaria Angelini, Roberto Bianchini, Angela Leardini, Grazia Melucci, Federico Morini, Giorgia Nespoli, Giuseppe Scandiffio, Ermanna Scarcello, Catia Talacci: ballo.

Il gruppo nasce a Bellaria Igea Marina (RN) nel 1981. Ha svolto numerose ricerche nel campo della cultura e della musica popolare, in particolare il repertorio dei canti contadini e quello urbano dei canti d'osteria, raccolti direttamente dagli anziani pescatori bellariesi. Grazie al suo violinista "storico" Mario Venturelli (1933-2022), ha ripreso il repertorio da sala, valzer, polke, mazurche, composti tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento da autori romagnoli, spesso sconosciuti. Dai primi anni '90, in seguito alle ricerche etnomusicali e coreutiche avviate in tutta la Romagna da Giuseppe Michele Gala e Gualtiero Gori, ha inserito nel suo repertorio i balli etnici. L'Uva Grisa è presente alla "Borgata che danza" dalla prima edizione del 1993; il Festival affonda le sue radici nell'esperienza di ricerca e pratica della musica popolare di questo gruppo, e dai suoi legami col territorio.



La Borgata
che Danza



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

PATRIZIA CECCARELLI BAND

Le stagioni della balera (1920-1970), le orchestre, i suonatori, i balli, le canzoni.

Patrizia Ceccarelli è una cantante che durante la sua carriera si è esibita in situazioni molto varie: nelle Balere, in locali da ballo, nelle sagre, nei festival, in televisioni - dalla Rai all'emittente locale; oggi è titolare di una band composta da sette elementi, tutti professionisti che da anni operano nel settore.

L'anteprima della nuova Band si è tenuta il 30 Aprile 2009 al VIVI di San Pietro in Casale BO, ospiti del Sig. Gorini e del Sig. Orazio (per l'Emilia). Il debutto ufficiale si è tenuto in Romagna il 1o Maggio 2009 alla Ca' del Ballo di Ravenna, ospiti della Famiglia Angeletti. Questi eventi sono stati seguiti anche dalla trasmissione "Liscio come l'olio" di Fulvio.



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

EMISURELA

Emisurela è una band indie folk fondata nel 2021 dalle sorelle Anna e Angela De Leo (violino e fisarmonica). Insieme alla percussionista Rita Zauli portano avanti la tradizione della musica folk romagnola, in una nuova chiave profemminista.

Lo show si sviluppa partendo dai balli delle aie contadine di fine '800, attraversando la storia del leggendario maestro Secondo Casadei, per poi espandersi verso la musica kletzmer, e le cumbie sudamericane. L'energia rock e l'attenzione alla tradizione musicale del territorio, sono il loro asso nella manica. Nei primi due anni di attività si sono esibite sui grandi palchi di Cara Forlì, Birichina, Gatteo Mare, Rockadero, Portofranko, al festival delle Arti di Cervia, nei Buskers festival di Santa Sofia e Musica nelle Aie, superando i 100 concerti live. Attualmente collaborano con Roberta Cappelletti nel tour del Veglione Romagnolo, con la cantautrice Lu Colombo, e con l'associazione Rumore di Fondo di Faenza. Nel 2021 hanno vinto il contest "Il liscio nella rete", nel 2022 hanno ricevuto il premio Nuovo Imaie per la canzone d'autore, e sono state premiate per lo sviluppo musicale sul territorio. Riccarda Casadei gli ha consegnato il premio per l'imprenditoria musicale sul palco di Gatteo Mare.

Insieme all'associazione "Una goccia per il mondo", sono attualmente impegnate in un tour benefico nelle case di riposo romagnole.



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

SIMONE "GARBÉN" MOROTTI

Simone "Garbén" Morotti, poeta di strada, accompagnandosi all'organetto, presenta la sua opera prima: *La pianta ch'la camenna*. Poesie in vernacolo pesarese. Un audiolibro illustrato da Carlotta Cecchini e musicato dal Gruppo Ocarinistico Budriese. Edizioni Musicali Italvox di Bologna.

Simone Garbén Morotti è un artista pesarese dall'indubbio fascino: valido poeta nel dialetto della sua terra, recita le sue composizioni esibendosi anche sui trampoli, al suono dell'organetto. In questo suo primo audiolibro ha raccolto 25 poesie, da lui efficacemente scritte e recitate, che si caratterizzano per suggestività, freschezza espositiva, musicalità e comprensione linguistica, aspetto quest'ultimo di non poco conto, che consente all'autore la possibilità di aspirare a una ampia divulgazione della sua opera. I suoi repertori, proposti con una dizione felicemente misurata, apportano elementi di novità sia all'arte di strada sia alla poesia dialettale, spesso relegata in ambiti di stretto respiro. In un'intervista raccolta da Federico Berti, Garbén (il nome dialettale del vento di libeccio) afferma di essere stato ispirato dal poeta-cantastorie pesarese Odoardo Giansanti (1852-1932), detto Pasqualón (Pasqualone), dal nome del contadino protagonista dei suoi componimenti, che scrive spesso in forma di contrasto poetico con il suo padrone. Attivo per mezzo secolo nelle piazze del suo territorio, a sua volta trae ispirazione da un ciabattino poeta dialettale-cantastorie del non lontano riminese, Giustiniano Villa (Vélla, 1842-1919), autore di un rilevante numero di testi poetici d'impegno sociale, che stampa su fogli volanti e distribuisce ai mercati e alle fiere. Un bel retroterra culturale, quindi, quello di Simone Morotti! (Dalla nota introduttiva di Gianpaolo Borghi.

Nel 2022 riceve un premio al Concorso Nazionale "Ricordando Giovanna Daffini", il più importante concorso per cantastorie.



La Borgata
che Danza



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

LA COMPAGNIA DI VIVA EL BALL!

Balli staccati dei territori "marchignoli" (Marche, Montefeltro, Romagna)

Thomas Bertuccioli: organetto ; Stefano Angelini - violino; Matia Costantini - violino
Lorenzo Garatti - clarinetto; Piergiorgio Rosetti - tamburi a cornice.

La Compagnia di Viva el Ball! è il variegato gruppo di suonatori di Viva el Ball! associazione che si occupa di ricercare e trasmettere le danze e i canti della tradizione popolare marchignola (la provincia di Pesaro e Urbino e i territori limitrofi). Riproponendo le musiche, i canti e le danze imparate direttamente dai chi le aveva vissute cercano di ricreare il clima semplice e gioioso "l'allegria!" delle festa di campagna di una volta con la speranza di riacciare il filo interrotto della tradizione e fare in modo che gli anziani cantori, suonatori e ballerini ritornino ancora a cantare, a suonare e ballare.. e testimoniare di nuovo la bellezza delle veglie di un tempo. Dal lungo silenzio delle Valli del nord delle Marche sono ritornate alla luce, durante una ricerca decennale, diverse danze antiche che animavano un tempo tutte le veglie di campagna: le Furlane (a due, a tre, a quattro, in cerchio, quella propiziatoria col fiasco del vino o delle maschere del Vecchio e della Vecchia), i Saltarelli (in sei, in otto, in dodici e in due o tre parti), le Mandarine (in fila, in cerchio, a croce), le Paroncine, le Manfrine, i Balli dei gobbi con il bastone o gli schiaffi, i cappelli o gli indici, il Ballo del richiamo di testimonianza medievale, i diversi Balli della sedia, il Ballo della scopa, il Ballo del bacio e dello scialle, il Ballo del sospiro, il Ballo dello schiocco e dello schiaffo, il Ballo del sorcio, il Ballo della mela, la Quadriglia, la Tarantella, il Piruli e lo Spirù.

Nella prima intervista ai suonatori del nostro territorio si racconta di una fisarmonica rimasta sepolta nascosta sotto il letame durante tutta la guerra e poi miracolosamente ritornata in vita per suonare di nuovo proprio il giorno della Liberazione.. chissà che non possa accadere lo stesso con le danze, le musiche e i canti delle nostre campagne!



La Borgata
che Danza



**Balli lisci e staccati
dell'Emilia Romagna**

DUO BAGUETTE

...briciole di musica...

Andrea Branchetti: Organetto, Clarinetto.

Nicole Fabbri: Fisarmonica, Glockenspiel, Sega musicale.

Immaginatevi la Parigi di inizio '900, la colonna sonora ad un film muto e un pic-nic all'ombra di un ciliegio... Un viaggio tra Francia, Est-Europa e Italia, arricchito da brani originali e improvvisazioni dal sapore swing.

Duo Baguette sono Organetto e Fisarmonica, due strumenti tradizionali che, partendo dalla tradizione, escono allo scoperto per reinventarla e incontrare nuovi linguaggi e forme musicali. Formato da Andrea Branchetti e Nicole Fabbri, ed è parte del collettivo "Contrada Lamierone", associazione culturale e omonimo gruppo musicale fondato nel 2010 con all'attivo un disco e concerti in rassegne e festival in Italia e all'estero.



La Borgata
che Danza



Altri percorsi musicali

KISSENE FOLK

Francesca Pretolani - tastiera, cajòn, voce; Denis Delbianco - flauti; Enrico D'Eusebio - violoncello, voce; Enrico Farnedi - ukulele, voce

Spontanea allegria, romantica suggestione, con i Kissene Folk sulle note della musica francese, per un viaggio tra amici nel mondo BalFolk!

Il nostro repertorio è "balfolk", cioè danze europee, di origini anche molto antiche, principalmente studiate e catalogate da etnomusicologi negli anni '70.

Il nostro concerto è un vero e proprio viaggio: la maggior parte delle danze provengono dalla tradizione francese, guascone, occitana, bretone, irlandese, ma spaziamo anche in balli portoghesi, balcanici, israeliani. A questo aggiungiamo la nostra tradizione popolare locale, con brani come il saltarello di bellaria, la vinchia, la giga ferrarese, giga emiliana, tresca, manfrina di castelbolognese. Suoniamo anche danze cosiddette "neotrad", cioè reinterpretate con musicalità e strumenti diversi dalla tradizione originaria.



La Borgata
che Danza



Altri percorsi musicali

LE CANTRICI

Voci al femminile della Pianura Padana.

Le Cantrici sono un gruppo di voci al femminile. Insieme provano a riprendere la tradizione del canto popolare spontaneo. La lunga esperienza teatrale affiancata al canto popolare lombardo di Norma Midani, coinvolge e stimola la passione delle "cantatrici". Lavorando sulle tradizioni orali, trasmesse di generazione in generazione, nei luoghi di vita e lavoro della pianura padana e di tutta Italia, il loro canto trasmette a chi le ascolta l'emozione di una "vocalità" che si sta lentamente perdendo.

Le Cantrici sono: Norma Midani, Lorella Amati, Lucia Mazzotti, Alessandra Quadrelli, Maddalena Belmondo', Angela Leardini, Paola Romani, Raffaella Rufo, Anita Bernardi, Irene Banci, Stefania Vasini, Alessandra Mariani.



La Borgata
che Danza



Altri percorsi musicali

LA 3MONTI BAND e LA 3MB FOLK DI MONTIANO

La 3Monti Band è il gruppo musicale più rappresentativo dell'Associazione Corpo Bandistico dei Tre Monti ed ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione della musica popolare e delle attività sociali e culturali ad essa correlate. Dell'Associazione, che conta oltre 100 soci, fanno parte numerosi gruppi musicali e band giovanili, composti per la maggior parte da allievi della Scuola di Musica 3Monti.

La 3Monti Band è una formazione di 35 elementi, composta da varie sezioni (ritmica, fiati, violino, fisarmonica ...) e con 4 voci che si avvicendano sul palco in esecuzioni interamente dal vivo. Ha al suo attivo numerosi concerti, in Italia e all'estero, in piccoli paesi, teatri e grandi piazze, e l'incisione di tre CD: "Live 2002", "Live 2006" e "Nel segno di Faber" (2009).

Nel corso degli anni la 3MontiBand ha sviluppato vari progetti musicali, che spaziano dal repertorio delle Big Band americane, a quello della musica popolare italiana e straniera, fino ad approdare alla rivisitazione dell'opera di Fabrizio De André e all'attualizzazione della musica di Secondo Casadei. La 3MontiBand si avvale della collaborazione di importanti musicisti e presenta arrangiamenti originali di compositori come Gian Marco Gualandi e Stefano Nanni.

LA 3MB FOLK

All'interno di questa grande formazione trova spazio la 3MB FOLK che con passione ed entusiasmo esegue il repertorio da ballo di di Secondo e Raoul Casadei.



Altri percorsi musicali

TOCOSINTI

Ando Fabbri: fisarmonica e chitarra

Ana María Pérez Fernández: violino e nykelharpa, trombone e pandereta.

Tocosinti è un progetto che abbraccia la musica popolare pre-liscio dalla Romagna con un tocco di balfolk francese, balcanico e jota spagnola.

Oltre a fare sagre, feste, aperitivi, ricevimenti e accompagnamenti poetici suona in luoghi inaspettati (ponti, campi, lavanderie, vecchi teatri, mercati di verdura biologica) dotandosi di strumenti e musicisti più disparati.



Altri percorsi musicali

CAMPIONI DI TANGO ESCENARIO

**Matteo Antonietti e Ravena Abdyli,
Campioni Europei 2021 di Tango Escenario**

**Andrea Vighi e Chiara Benati,
Campioni Italiani 2017 di Tango Escenario**

**Marco Pasini e Mariana Bettariga,
Campioni Italiani 2018 di Tango Escenario**

29 GIUGNO / 2 LUGLIO

PRELIMINARES 2023
TANGO BA
FESTIVAL Y MUNDIAL

Buenos Aires Ciudad

PRELIMINAR EUROPA
**13° EUROPEAN
Tango Cup
& FESTIVAL**

JURY

**EZEQUIEL LOPEZ
CAMILA ALEGRE**

**MARIANA
MONTES**

**CARLITOS ESPINOZA
AGUSTINA PIAGGIO**

**Special
Guest**

**FACUNDO PIÑERO
VANESA VILLALBA**

INFO: 329.1098961
segreteria@metrotango@gmail.it
www.metrotangossd.com

**PALACONGRESSI
BELLARIA IGEA MARINA
EMILIA ROMAGNA**

Regione Emilia-Romagna

Comune di Bellaria Igea Marina

FONDAZIONE VERDEBLU
EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

LIBERTAS



La Borgata
che Danza



Altri percorsi musicali

PREMIO VIOLINISTICO MARIO VENTURELLI

E GIOVANE ORCHESTRA SULLA MUSICA DA BALLO TRADIZIONALE ROMAGNOLA

La Borgata che danza, nel 2022, in occasione del suo Trentennale, in omaggio a Mario Venturelli (1933-2022), violinista popolare di Torre Pedrera, ha istituito, col sostegno dei suoi familiari e in collaborazione con l'Accademia InArte di Forlì, un premio rivolto ai giovani studenti di violino del territorio, intitolato alla sua memoria. I



***I Giovanissimi e la
musica popolare***

PREMIO VIOLINISTICO MARIO VENTURELLI

E GIOVANE ORCHESTRA SULLA MUSICA DA BALLO TRADIZIONALE ROMAGNOLA

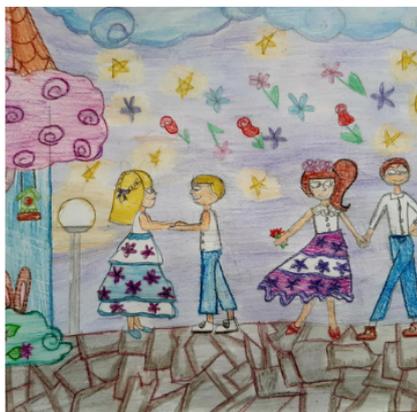
In vista di quell'appuntamento, l'Accademia InArte, in collaborazione con l'Uva Grisa (gruppo di musica etnica e tradizionale della Romagna), ha costituito un ensemble musicale di giovani violinisti, provenienti dalle Scuole di musica del Centro Vittorio Belli di Bellaria Igea Marina e dell'Accademia InArte di Forlì. L'ensemble si è dedicato allo studio e all'esecuzione dei brani strumentali che di più hanno caratterizzato lo stile violinistico di Mario Venturelli, nella sua ultra trentennale attività di suonatore nell' Uva Grisa. Il proseguo del progetto intende consolidare questa esperienza, creando un gruppo di lavoro permanente di educazione musicale e coreutica, rivolto alla riscoperta del grande e variegato patrimonio di musica da ballo romagnola, dal liscio antico ai balli staccati, oggi praticamente scomparso.



***I Giovanissimi e la
musica popolare***

IL CERCHIO nella danza e nel racconto

i BAMBINI della scuola CARDUCCI narrano intrecci, vissuti di persone, luoghi reali e immaginari attraversando con la danza riti, tradizioni, culture di borghi vicini e lontani fino a giungere alla propria festa in piazza.



**I Giovanissimi e la
musica popolare**



ALIBANDA

Alibanda è un progetto originale e unico nel suo genere nato all'interno dei corsi musicali dell' I.C. Alighieri di Rimini: un colorato ed estroverso ensemble formato da una trentina di alunni della Scuola Secondaria di primo grado, allievi delle classi di tromba, trombone e percussioni dei musicisti e insegnanti Antonio Coatti e Mauro Gazzoni. Il repertorio attraversa generi e mondi musicali eterogenei, uniti dall'energia esplosiva dei ragazzi e delle ragazze, spaziando fra brani africani, musiche balcaniche, jazz, samba, bossa nova, celebri melodie pop, temi di colonne sonore e musica tradizionale romagnola. Nata sette anni fa, Alibanda ha al suo attivo già numerose esibizioni in vari contesti (scuole, teatri e piazze).



La Borgata
che Danza



***I Giovanissimi e la
musica popolare***

BALLOINPIAZZA, GIROTONDO E L'INSERENATA

Balloinpiazza è il momento dedicato al ballo che si tiene negli spazi più adatti: di fronte al palco di via Romea e a quello "Ad Zaclòin" in via Ionio. Girotondo propone musica di strada in forma itinerante nelle postazioni di via Ionio, nell'Osteria dei Marinai e nel Cortile "Da Guiròin". L'Inserenata è il momento dedicato al canto, all'ascolto puro della voce.



Adriano Barberini



A photograph of a woman with curly hair, smiling and pointing towards a man wearing a hat. The text is overlaid on the image.

**LABORATORI
DIDATTICI
&
LETTURE
INBORGATA**

IL LISCIO: VALZER MAZURKA E POLKA QUI E ORA

a cura di Dina Staro e Ricardo Tomba,
con la partecipazione di Davide Dobrilla

Laboratorio al confine tra musica e danza in cui sperimentare con i propri corpi le strutture di ritmo e movimento che fondano i repertori di ballo « liscio ». Le diverse culture rivestono il tempo binario e ternario di impulsi e gesti « unici » creando nuove espressioni sia nel suono che nel gesto. Partendo dalle strutture più semplici e arcaiche cercheremo di mettere i danzatori in condizioni di capire a cosa si collegano i repertori locali, quali sono i modelli di movimento condivisi in ambito europeo e cosa invece contraddistinguono i repertori locali. (P.S.)

Placida Staro, detta Dina è cantante e violinista in formazioni tradizionali, folk revival e musica antica dal 1974. E' anche ricercatrice, etnomusicologa, etnocoreologa e come tale è stata docente di musica, analisi del movimento, etnomusicologia e antropologia della danza in Italia e all'estero. Attualmente è direttrice artistica e scientifica in Centri, Scuole e Festival, dirige due collane editoriali ed è dal 2022 presidente dell'International Council for Traditional Music Ethnocoreology Study Group (UNESCO Status C). Ha al suo attivo più 130 pubblicazioni in Italia e all'estero.

Ricardo Tomba è musicista percussionista, dal 2010 in varie formazioni musicali tradizionali, indie, pop-rock, con cui ha inciso 4 CD e vari single ed è educatore e insegnante in scuole musicali.

Insieme sono direttrice e coordinatore di una scuola di musica popolare, suonano ne I Suonatori della Valle del Savena con cui hanno inciso CD (E' qui la festa, 2012 ,I suonatori della Valle del Savena. Un'onda lunga quarant'anni, 2015 e (in)Fest-Azione 2021). Come duo presentano concerti, ballo, laboratori di danza e di formazione musicale, corsi di aggiornamento per operatori della musica e della danza e per insegnanti.

CD in uscita (2023) : La favola dello stento. 1. Catene d'oro e coltelli d'argento.



La Borgata
che Danza



Laboratori Didattici

LABORATORIO DI DANZE ETNICHE DEI TERRITORI "MARCHIGNOLI"

dalla valle del Cesano a quella del Marecchia)
a cura di Thomas Bertuccioli e La Compagnia di Viva el Ball!

Thomas Bertuccioli - organetto; Matia Costantini - violino; Stefano Angelini- violino;
Piergiorgio Rosetti - voce.

Le Valli delle Marche del nord e del confine marchignolo sembravano rimaste senza suoni e senza danze. Tutte le tradizioni popolari musicali e coreutiche sembravano finire nell'anconetano e non lasciare più alcuna traccia appena superato quel confine; un po' per la maggiore industrializzazione ed allontanamento dalla vita dei campi, un po' per le ferite lasciate dalla Guerra e dalla Linea Gotica... questo era quello che si raccontava. Thomas Bertuccioli ha attraversato quel confine tantissime volte per conoscere le danze della sua regione incontrando gli ultimi testimoni di quelle tradizioni. Dal lungo silenzio delle Valli del nord delle Marche il lavoro di scavo di Thomas ha fatto ritornare alla luce diverse danze che animavano un tempo tutte le veglie di campagna: le Furlane (a due, in quattro, in cerchio, quella rituale della bottiglia o delle maschere del Vecchio e della Vecchia) i Saltarelli (in sei, in otto e in due o tre parti), le Manderine, le Manfrine, le Paroncine, il Ballo dei gobbi con il bastone o i cappelli, il Ballo del richiamo di testimonianza medievale, il Ballo della sedia e della scopa, il Ballo del bacio e dello scialle, il Ballo del sospiro, il Ballo del sorcio, il Ballo dell'asino, il Ballo della mela, la Quadriglia, la Tarantella, il Pirulì, lo Spirù.

Nella prima intervista fatta ai suonatori della sua zona - dice Thomas- si racconta di una fisarmonica rimasta sepolta e nascosta sotto il letame durante tutta la guerra e poi miracolosamente ritornata in vita per suonare di nuovo proprio il giorno della Liberazione.. chissà che non possa accadere lo stesso con le danze, le musiche e i canti delle nostre campagne!.



La Borgata
che Danza



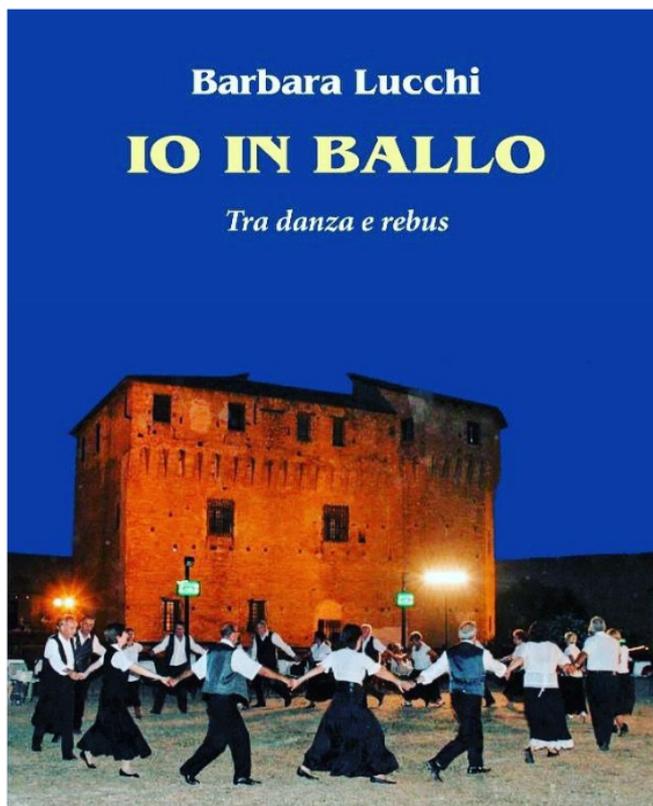
Laboratori Didattici

BARBARA LUCCHI

“Io in ballo. Tra danza e rebus”

Società Editrice Il Ponte Vecchio, 2022.

Il libro racconta del mondo che ruota intorno alla passione di Barbara per i balli popolari: danze, musiche, persone, emozioni, momenti, accadimenti di un gioco fatto di allegria, impegno, cultura. L'originale e inedito impianto di questa storia sta nell'utilizzo di scenette che accompagnano il testo incuriosendo per le linee delicate, un po' naïf. Sono rebus a tema ballo che Barbara ha ideato e disegnato e che chiedono di essere risolti. È un libro che, tra narrazione e rebus, introduce in un mondo sorprendente che merita di essere esplorato.



La Borgata
che Danza



Lecture in Borgata

MARCELLA GASPERONI

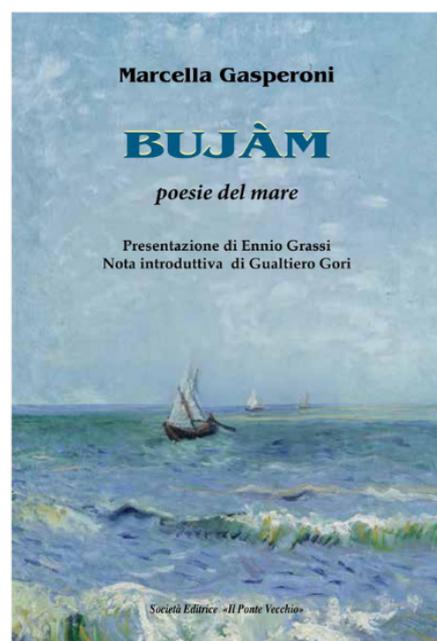
"Bujàm - Poesie del mare"

nuova edizione, Cesena, Il Ponte Vecchio, 2023.

Nel ricco e variegato universo della poesia nella lingua del dialetto romagnolo, questo Bujàm di Marcella Gasperoni appartenente all'area del dittongo di Igea Marina, si manifesta con una propria singolare qualità espressiva che muove proprio dal titolo della raccolta, nel quale sembra evocarsi, quasi fosse una onomatopea, il rumore del mare increspato dal vento. Un mare ondoso che si fa voce familiare intensa, brontolio dialogante con la vita dei pescatori e degli abitanti del luogo, fatta di un realismo esistenziale che abita le parole e se ne fa canto. [Dalla nota di presentazione di Elio Grassi].

Marcella Gasperoni, appassionata di scrittura dialettale, scrive poesie in vernacolo, dedicandole in special modo al "suo" mare e alla "sua" gente. Con il mare ha da sempre vissuto un forte rapporto di simbiosi. Innanzitutto per essere cresciuta nel mondo marinaro (figlia di un pescatore e di una pescivendola) poi, per il fatto che il mare rappresenta il suo luogo dei giochi nell'infanzia e, in seguito, il luogo del suo lavoro. Al mare, sua predominante fonte d'ispirazione, ha dedicato la maggior parte delle sue composizioni poetiche. Oggi, con la nuova opera Bujàm - Poesie del mare, vuole perfezionare ed arricchire la prima versione andata in stampa nel 2012.

In quello stesso anno, le è stato conferito il 1° Premio al Concorso Letterario di Poesia Dialettale "La pignatàza" di Castel Bolognese. Vi hanno fatto seguito le poesie "segnalate" al Concorso Antica Pieve di Forlì (2013 e 2014); il 2° posto nello stesso concorso (2015); una sua poesia "segnalata" al Concorso Letterario "G. Villa" di San Clemente Rimini (2016); il Diploma di Merito al Premio Letterario Internazionale Rimini-Europa (2016); il 1° premio al Concorso Letterario "Giustiniano Villa" di San Clemente Rimini (2017); il Riconoscimento di Merito al "Premio Alfredo Panzini" di Bellaria Igea Marina (2018). Oltre alla edizione di Bujàm del 2012, nel 2014 ha pubblicato E' trusgòl - Poesie della Vita, sua seconda raccolta poetica, e ... tata tata e spiziri (Panozzo Editore, 2019), una raccolta di modi di dire ed espressioni dialettali premiata in Campidoglio a Roma nel 2019 come finalista al Concorso "Salva la tua Lingua Locale" - Premio Tullio de Mauro



La Borgata
che Danza



Lecture in Borgata

BORGOSTERIA

***Sabato 27 e domenica 28 dalle 19.00,
presso i cortili e nelle strade, saranno allestite le
osterie "Da Marascòun" e "Da Guiròin" a cura del
Comitato Borgata Vecchia e l'osteria "Da Magnùl" a
cura della Pro Loco.***



a cura del Comitato Borgata Vecchia

Il Comitato Borgata Vecchia, si costituisce nel marzo-aprile 1993 per fornire un supporto tecnico, logistico e gastronomico alla prima edizione della "Borgata che danza"; da allora è stato interprete e protagonista della parte gastronomica di questo Festival. Il suo principale obiettivo è sempre stato di promuovere la "Borgata Vecchia", il nucleo storico ottocentesco di Bellaria Igea Marina. Per questo ha via via ideato e organizzato importanti eventi - come la "ruzzolina al mare", il Giro d'estate alla Borgata Vecchia" Il Palio Dei Saraceni, il Concerto di Fine Anno, la "Galleria d'arte a cielo aperto" - che hanno contribuito all'accrescimento dell'importanza culturale e turistica della città. Da qualche anno è incaricato dal Comune di Bellaria Igea Marina della direzione artistica del premio cittadino "Alfredo Panzini", onorificenza che ogni anno viene assegnata al cittadino più meritevole. Il suo storico e infaticabile presidente è Bramante Vasini, supportato dai figli Marco e Raffaello, e altri validi membri del consiglio direttivo.

Sabato 27 e domenica 28 maggio, dalle ore 19

IL MENÙ

OSTERIA DA MARASCÒUN

Via Romea

Seppie e piselli

Fritto di pesce misto

Cozze alla marinara

Piade vuote

Piade farcite con:

sardoncini marinati e radicchio rosso

radicchio e cipolla

salsiccia e cipolla

salame o prosciutto crudo

patate fritte

Bevande varie

OSTERIA DA GUIRÒIN

Via Romea

Cantarelle classiche

Cantarelle e nutella

Ciambella

Albana dolce



OSTERIA DA MAGNÙL

a cura della Pro Loco di Bellaria Igea Marina

Il 22 settembre 2020 un gruppo di cittadini ha sentito l'esigenza di costituire un'associazione con finalità solidaristica e di utilità sociale, finalizzata alla promozione ed alla valorizzazione del territorio: un cammino spontaneo, che ha avuto due caratteristiche fondamentali, quella della condivisione e del confronto, e quella della trasversalità. "C'è bisogno di lavorare assieme" specie in questo momento di crisi non solo economica, ma anche sociale, dove vi sono sempre meno punti di riferimento e di aggregazione anche a livello di piccole comunità. La pro - loco di Bellaria Igea Marina si cimenta per la prima volta coi propri volontari, ad arricchire l'offerta gastronomica della Borgata che danza. Per farlo prenderà le redini di una storica osteria della vecchia Borgata di Bellaria, quella di Magnùl, quando sulle carte geografiche dell'800 Bellaria era chiamata "Borgo Osteria" Affezionato cliente di Magnùl era il poeta Giovanni Pascoli che vi si recava attorniato dagli amici più cari: "[Giovanni Pascoli] si recò [...] a Bellaria, nella trattoria "ad Magnùl" nella quale gli eccellenti pasti erano inaffiati dal frizzante sangiovese, ricco di sapore, maturato al brusio dei pioppi dell'Uso e dell'albana che aveva indorato gli aridenti colli Cesenati

Fu un pranzo coi fiocchi. Le pispole scoppiettavano nei lunghi spiedi, sotto l'occhio vigile e sapiente del corporuto e lento - Mangùl -. Le tagliatele asciutte nei ricolmi piatti non finivano mai; il viso di Zvanì irraggiava di serenità". Poi prosegui con Menù - seguito da piatti a sorpresa dell'antica gastronomia di Bellaria Igea Marina



**I MANGIARI: E' QUI CHE SI CANTA?
IL PRANZO DELLA DOMENICA**

Domenica 28 maggio ore 12,30

HOTEL MORRI

Via Cristoforo Colombo, 57, Bellaria Igea Marina

La domenica, all'Hotel Morri, c'è la possibilità di pranzare e di cantare tutti assieme, in piena libertà, in compagnia di suonatori e cantori ospiti del Festival.

**Prenotazione obbligatoria, entro domenica 21 maggio
al 3518988333 (anche su Whatsapp).**

MENÙ

MENU DI CARNE € 20,00 A PERSONA

Piccolo Buffet di Verdure Fresche a servirsi

Antipasto;

affettati misti con squaquerone, rucola e piadina romagnola.

Primi Piatti;

Tagliatelle al Ragù

Tortelli ripieni di patate e ricotta fatti in casa saltati al taleggio e salsa tartufata

Secondo Piatto;

Grigliata di Carne

Contorni Misti

DOLCE:

Ciambella e Albana di Romagna

MENU DI PESCE € 25,00 A PERSONA

Piccolo Buffet di Verdure Fresche a servirsi

Antipasto;

Cozze alla Marinara

Primi Piatti;

Risotto allo Scoglio

Sedanini alle Canocchie

Secondo Piatto;

Orata Intera al cartoccio profumata alle erbe aromatiche

Contorni misti

DOLCE:

Ciambella e Albana di Romagna

La Borgata
che Danza





Città di
Bellaria Igea Marina



FONDAZIONE
VERDEBLU
CIVILTÀ E PROMOZIONE TURISTICA



FASCA
FEDERAZIONE ASSOCIATI
SINDACATI



BELLARIA IGEA MARINA



Laboratorio di
documentazione
e ricerca sociale



Arte



CENTRO CULTURALE
VITTORIO BELLI
IL PATRIMONIO AMBIENTALE



FSG LOCO
FEDERAZIONE SINDACATI
GOLFISTI



AVIS Regionale
Emilia-Romagna ODV

Info: centrovittoriobelli@gmail.com - 349/5206238

bellariaigeamarina.org

